

# REGIONE PUGLIA

## Provincia di Foggia

### COMUNE DI CERIGNOLA

OGGETTO

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO  
NEL COMUNE DI CERIGNOLA IN LOCALITÀ TOPPORUSSO**

COMMITTENTE

## LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 1 S.R.L.

Via Giacomo Leopardi, 7 Milano (MI)  
C.F./P.IVA: 11015550962

PROGETTAZIONE

Codice Commessa PHEEDRA: 20\_09\_PV\_CRN



**PHEEDRA S.r.l.** Via Lago di Nemi, 90  
74121 - Taranto  
Tel. 099.7722302 - Fax 099.9870285  
e-mail: info@pheedra.it  
web: www.pheedra.it



**SOUTHERNERGY S.r.l.** Via del Commercio, 66  
72017 - Ostuni (BR)  
Tel. 0831.331594  
e-mail: info@southenergy.it  
web: www.southenergy.it

**Dott. Ing. Angelo Micolucci**



**Dott. Ing. Ilario Morciano**



1	Giugno 2020	PRIMA EMISSIONE	CD	AM	VS
REV.	DATA	ATTIVITA'	REDATTO	VERIFICATO	APROVATO

OGGETTO DELL'ELABORATO

## RELAZIONE DI SINTESI

FORMATO	SCALA	CODICE DOCUMENTO					NOME FILE	FOGLI
		SOC.	DISC.	TIPO DOC.	PROG.	REV.		
A4	-	CRN	SNT	REL	064	01	CRN-SNT-REL-064_01	-

Committente LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 1 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI CERIGNOLA IN LOCALITÀ TOPPORUSSO	Nome del file: <b>CRN-SNT-REL-064_01</b>
--	--	---

## Sommario

1. PREMESSA .....	2
2. RELAZIONE TECNICA .....	2
3. LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO IN MERITO AL PRG, AL RR N.24/2010 E AL PPTR.....	4
3.1. PRG COMUNALE .....	4
3.2. REGOLAMENTO REGIONALE N. 24/2010 .....	6
3.3. PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE PUGLIA - PPTR PUGLIA.....	9
3.3.1. Impianto fotovoltaico .....	9
3.3.2. Cavidotto di connessione.....	10
4. ANALISI GEOLOGICO-TECNICA E SISMICA DEL SITO .....	14
5. STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE .....	16
6. . IMPATTO ACUSTICO .....	17

Committente LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 1 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI CERIGNOLA IN LOCALITÀ TOPPORUSSO	Nome del file: <b>CRN-SNT-REL-064_01</b>
--	--	---

## 1. PREMESSA

La società **"Renewable Energy Italy SPV 1 S.r.l."** è promotrice di un progetto per l'installazione di un Impianto fotovoltaico in agro del Comuni di Cerignola, in località "Topporusso", nei pressi della "Masseria Topporusso".

Allo scopo di identificare una soglia di ammissibilità dell'intervento proposto, consistente nella installazione di pannelli fotovoltaici e nella realizzazione delle opere accessorie per l'allacciamento alla rete elettrica esistente, si sviluppa una procedura di "impatto ambientale" finalizzata alla valorizzazione analitica delle caratteristiche dell'intervento e dei fattori ambientali coinvolti.

Lo studio è finalizzato ad appurare quali sono le caratteristiche costruttive, di installazione e di funzionamento dell'impianto fotovoltaico, gli impatti che questo e la relativa gestione ed esercizio possono provocare sull'ambiente, le misure di salvaguardia da adottare in relazione alla vigente normativa in materia in particolare rispetto a quanto previsto dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia.

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto composto da **64.220 pannelli fotovoltaici per una potenza complessiva di 36,926 MW** da installare in agro del Comuni di Cerignola, in località "Topporusso", commissionato dalla società **Renewable Energy Italy SPV 1 S.r.l.**

I pannelli presi in considerazione per tale progetto sono . Il modello preso in considerazione per tale progetto è il TR Bifacial da 575 Wp della Jinko Solar (o similari), pannelli ad alta efficienza, bifacciali, che permettono l'utilizzo anche dell'energia solare riflessa dalla parte posteriore del modulo, che nei pannelli standard non viene utilizzata. Questo permette di sfruttare al massimo l'irraggiamento del sole, massimizzando così anche la potenza in uscita.

I moduli verranno collegati in stringhe e allacciate agli inverter previsti in base ad una logica di frazionamento della potenza totale su più componenti.

Le strutture di sostegno sono di tipo **mover monoassiali**, con una configurazione di impianto a singola fila di pannelli, con sostegno a pali infissi e strutture tracker tipo Axone 4.0 (o similari) che garantiscono un range di rotazione est/ovest di +/- 55°, oltre ad una copertura ottimale dell'area d'intervento grazie alla loro modularità.

L'impianto fotovoltaico sarà collegato mediante un cavidotto in media tensione interrato alla Stazione Elettrica di Terna SpA denominata "Valle", previo innalzamento della tensione a 150 kV mediante Sottostazione da realizzarsi e oggetto del presente progetto. La sottostazione elettrica sarà realizzata nelle immediate vicinanze della SE Terna "Valle" e conetterà l'impianto in oggetto in modalità antenna a 150 kV su uno stallo predisposto della SE, che sarà condiviso con altri produttori, così come da preventivo di connessione di Terna S.p.A. codice pratica n. 201800308 del 19/04/2019.

La presente relazione, nel dettaglio, descrive l'impianto e le sue componenti, inquadra il progetto rispetto ai vincoli presenti sul territorio, riporta alcune considerazioni in merito all'impatto acustico ed alla gestione dell'impianto.

## 2. RELAZIONE TECNICA

L'impianto fotovoltaico è ubicato, come si può osservare nell'elaborato *"Inquadramento geografico"*, nel territorio comunale di Cerignola (FG) le opere di connessione si trovano nel comune di Ascoli Satriano (FG).

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE DI SINTESI</b>	Pagina 2 di 18
---	-----------------------------	----------------

Committente LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 1 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI CERIGNOLA IN LOCALITÀ TOPPORUSSO	Nome del file: <b>CRN-SNT-REL-064_01</b>
--	--	---

Il progetto prevede l'installazione di n. 64.220 pannelli fotovoltaici di potenza nominale unitaria pari a 575 W, per una capacità complessiva di circa 36,926 MW.

I pannelli fotovoltaici saranno installati su strutture di sostegno di tipo mover monoassiali. La configurazione d'impianto prevede strutture del tipo a singola fila di pannelli, con sostegno di tipo a pali infissi, così come si evince dagli elaborati grafici di progetto. Per tale progetto si sono prese in considerazione strutture tracker tipo Axone 4.0 (o similari) che garantiscono un range di rotazione est/ovest di +/- 55°, oltre ad una copertura ottimale dell'area d'intervento grazie alla loro modularità.

Lo sfruttamento dell'energia del sole è una fonte naturalmente priva di emissioni: la conversione in elettricità avviene infatti senza alcun rilascio di sostanze nell'atmosfera.

I pannelli fotovoltaici presi in considerazione per il progetto sono di tipo ad alta efficienza, bifacciali permettendo l'utilizzo anche dell'energia solare riflessa dalla parte posteriore del modulo, che nei pannelli standard non viene utilizzata. Questo permette di sfruttare al massimo l'irraggiamento del sole, massimizzando così anche la potenza in uscita. Il modello preso in considerazione per tale progetto è il TR Bifacial da 575 Wp della Jinko Solar (o similari).

Il generatore presenta una potenza nominale pari a circa 36,926 MWp, intesa come somma delle potenze di targa o nominali di ciascun modulo misurata in condizioni standard (STC: Standard Test Condition), le quali prevedono un irraggiamento pari a 1000 W/m<sup>2</sup> con distribuzione dello spettro solare di riferimento di AM=1,5 e temperatura delle celle di 25°C, secondo norme CEI EN 904/1-2-3. Il generatore fotovoltaico risulta composto da 64.220 moduli fotovoltaici di tipo ad alta efficienza bifacciali. I moduli verranno collegati in stringhe collegate agli inverter previsti in base ad una logica di frazionamento della potenza totale su più componenti.

Gli inverter previsti sono in numero di 11 e saranno in grado di gestire ogni ingresso con un distinto inseguitore MPP. Ogni stringa sarà realizzata collegando in serie 26 moduli in modo da ottenere la tensione e la corrente ottimale all'ingresso di ciascuno degli inverter previsti.

Il generatore fotovoltaico sarà suddiviso su 187 quadri di parallelo, secondo gli schemi riportati negli elaborati grafici allegati; le stringhe di ciascun sottocampo saranno attestate in numero di 12/14 su un proprio quadro di parallelo (per il sezionamento delle stringhe, la protezione da sovratensione e da correnti di ricircolo) prevedendo l'impiego di idonei scaricatori, tra ciascuna polarità e la terra. Tutte le connessioni esterne, realizzate con connettori unipolari per la sezione c.c., dovranno presentare un grado di protezione non inferiore a IP65.

L'inverter prende come tensione di riferimento quella della rete elettrica alla quale è collegato: pertanto non è in grado di erogare energia sulla rete qualora in questa non vi sia tensione.

I convertitori statici saranno posizionati al coperto all'interno di cabine elettriche, mentre i quadri di parallelo saranno fissati all'esterno alle strutture di sostegno. Per maggiori dettagli si rimanda all'elaborato CRN-CIV-REL-011\_Relazione Tecnica".

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE DI SINTESI</b>	Pagina 3 di 18
---	-----------------------------	----------------

### 3. LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO IN MERITO AL PRG, AL RR N.24/2010 E AL PPTR

#### 3.1. PRG COMUNALE

Il comune di Cerignola è dotato di Piano Regolatore Generale. Lo strumento urbanistico è stato adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 09/11/1999. Con deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 24/05/2004 si recepiscono le prescrizioni contenute nella Delibera di Giunta Regionale n.1314 del 02/08/2003 infine il PRG è stato approvato definitivamente con deliberazione di Giunta Regionale n. 1482 del 05/10/2004

**L'intera area d'impianto sorge in una zona agricola ai sensi del PRG su citato.**

L'intervento in progetto, poiché ricadente in area tipizzata agricola, non produrrà, dal punto di vista urbanistico, squilibri sull'attuale dimensionamento delle aree a standard rivenienti dalla qualificazione ed individuazione operata dallo strumento urbanistico comunale vigente, nonché interferenze significative con le attuali aree tipizzate di espansione e/o con eventuali opere pubbliche di previsione.

L'intervento in progetto rientra in aree tipizzate come agricole o rurali dagli strumenti urbanistici vigenti e pertanto compatibile con le previsioni della pianificazione comunale in quanto ai sensi dell'art. 12 comma 7 Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, gli impianti per la realizzazione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono ammessi in zona agricola.

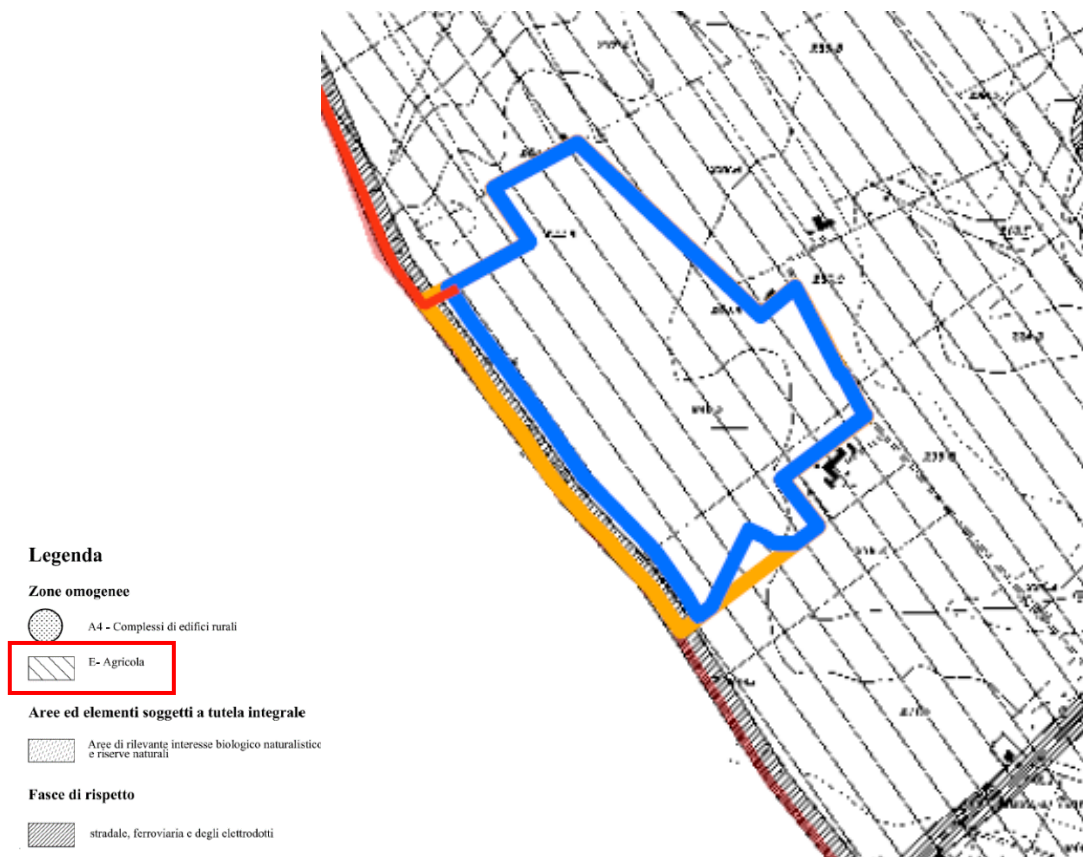


Figura 1 - Inquadramento sul PRG di Cerignola

Committente LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 1 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI CERIGNOLA IN LOCALITÀ TOPPORUSSO	Nome del file: <b>CRN-SNT-REL-064_01</b>
--	--	---

Il PRG non definisce una specifica normativa per gli impianti di energie alternative. Sotto il profilo urbanistico si ritiene in questa sede di dover evidenziare che non vi è però incompatibilità con le previsioni di utilizzazione agricola del territorio.

Lo strumento urbanistico di Cerignola, in oltre individua alcuni ambiti territoriali in relazione a caratteristiche storiche, archeologiche, naturalistiche, geomorfologiche e idrogeologiche. Tale suddivisione è finalizzata, oltre che all'attuazione degli obiettivi individuati dal PRG per la zona agricola E, alla salvaguardia ed alla valorizzazione delle specifiche caratteristiche dell'Ambito.

Si specifica in oltre che il PRG, redatto prima del 2015, tiene conto ed è adeguato alle previsioni del precedente piano paesaggistico (PUTT/P) e non del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato nel 2015. L'intervento in progetto, rientra negli ambiti territoriali di interesse archeologico definiti dall'art.25 delle NTA del PRG, definite come

*le aree dove vi è la **potenziale** esistenza di reperti e siti, verificata da presenze di itinerari e percorsi storici e protostorici e da fonti letterarie.*

*Gli interventi di modificazione del suolo dovranno essere compatibili con tale caratteristica. Qualsiasi modificazione dell'assetto presente in tali ambiti dovrà essere comunicata alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia per il relativo nulla osta.*

*In particolare non sono autorizzabili le attività incompatibili con gli Ambiti di rilevante interesse archeologico, (ad esclusione dei tracciati ferroviari ed autostradali), riportate all'art. 24 delle NTA stesse, ovvero:*

*1. ... omissis ...*

*7. Centrali elettriche in genere;*

*... omissis ...*

*11. movimenti di terra eccedenti 0,5 m al di sotto del piano campagna*

In merito a queste previsioni del PRG, antecedenti l'entrata in vigore del PPTR e in merito al quale il piano urbanistico non si è ancora adeguato, si specifica che:

- L'art.25 pone una tutela in merito a quelle aree in cui vi è una "potenziale presenza di elementi archeologici", pertanto non acclarata da oggettivi rinvenimenti. Tanto più che lo studio archeologico riportato nell'elaborato "CRN – AMB – REL\_044 - Studio del rischio archeologico" allegato al presente progetto ha evidenziato l'assenza di criticità e l'assenza di beni di rilevanza archeologica e pertanto, previo nulla osta della competente Soprintendenza si ritiene che le opere possano essere realizzate. Si osserva ancora che qualora si ritenesse rigorosamente applicabile l'incompatibilità, si assisterebbe ad una riproposizione dell'art. 24 che invece tratta di ambiti con certezza di presenze archeologiche da tutelare e per la cui tutela sono incompatibili le attività riportate nello stesso art. 24;
- L'area perimetrata dal PRG e indicata come "Ambito di Interesse archeologico" non è prevista tra gli elementi tutelati dal PPTR né tra le aree escluse dalla realizzazione di impianti da fonti rinnovabili ai sensi del Regolamento Regionale 24/2010, né risulta che esista alcun vincolo di legge su tale area;

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE DI SINTESI</b>	Pagina 5 di 18
---	-----------------------------	----------------

Committente LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 1 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI CERIGNOLA IN LOCALITÀ TOPPORUSSO	Nome del file: <b>CRN-SNT-REL-064_01</b>
--	--	---

- Il D.Lgs. n. 387/2003 (normativa di rango superiore rispetto al PRG comunale) prevede che la competenza nella definizione delle aree non idonee alla realizzazione degli impianti di energia da fonti rinnovabili sia attribuita alla Regione e non al Comune, tenendo conto in oltre che l'autorizzazione unica (art.12 del D.Lgs 387), rilasciata dalla Regione, costituisce variante allo strumento urbanistico, escludendo di fatto eventuali diverse disposizioni comunali introdotte nel PRG.
- All'interno del regolamento regionale 24/2010 regolamento attuativo del D.M. 10/09/2010, con il quale individua le aree e i siti potenzialmente non idonei all'installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio non vi alcun riferimento agli "Ambiti territoriali di interesse archeologico" indicati nel PRG del comune di Cerignola.
- La Regione Puglia, in fase di definizione del PPTR (strumento gerarchicamente superiore nel governo del territorio rispetto al PRG) ha effettuato la ricognizione del territorio regionale, ritenendo di non includere le aree indicata come "Ambiti territoriali di interesse archeologico" dal PRG di Cerignola, tra le aree di interesse archeologico e escludendole da vincoli di tutela

**Alla luce di quanto fin qui esposto, evidenziata l'assenza nell'area di intervento di vincoli individuati dal PPTR, o di aree non idonee individuate dal R.R. 24/2010, si considera compatibile l'intervento con il Piano Regolatore Generale del comune di Cerignola.**

### 3.2. REGOLAMENTO REGIONALE N. 24/2010

In ottemperanza al Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, la Regione Puglia ha emanato il Regolamento Regionale n.24 del 30/12/2010 recante l'individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia. La finalità del regolamento di accelerare e semplificare i procedimenti di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili e delle opere connesse.

In riferimento all'Allegato 1 del R.R. n°24, di seguito si è verificata l'eventuale interferenza dell'impianto fotovoltaico in progetto (pannelli, cabine, cavidotto interrato e sottostazione elettrica di trasformazione e connessione alla RTN), con aree non idonee ai sensi del richiamato Regolamento, di cui si riporta l'elenco puntuale.

<b>AREE NON IDONEE</b>	
<b>Aree naturali protette nazionali:</b>	l'impianto risulta essere esterno
<b>Aree naturali protette regionali</b>	l'impianto risulta essere esterno il cavidotto, interrato, che attraversa il Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto" e la relativa area buffer di 100 m, sarà realizzato su strada esistente (SP 97 "Casone – Capacciotti" ed SP .82 "Stornarella -

Committente LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 1 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI CERIGNOLA IN LOCALITÀ TOPPORUSSO	Nome del file: <b>CRN-SNT-REL-064_01</b>
--	--	---

AREE NON IDONEE	
	Ofanto) pertanto risulta non interferente
<b>Zone umide Ramsar</b>	l'impianto risulta essere esterno
<b>Sito d'Importanza Comunitaria (SIC)</b>	l'impianto risulta essere esterno Il cavidotto, interrato, che attraversa l'area SIC IT9120011 - Valle Ofanto - Lago di Capacciotti" e la relativa area buffer di 100 m, sarà realizzato su strada esistente (SP 97 "Casone – Capacciotti" ed SP .82 "Stornarella - Ofanto ) pertanto risulta non interferente
<b>Zona Protezione Speciale (ZPS)</b>	l'impianto risulta essere esterno
<b>Important Bird Area (IBA)</b>	l'impianto risulta essere esterno
<b>Altre aree ai fini della conservazione della biodiversità (Vedi PPTR, Rete ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità)</b>	l'impianto risulta essere esterno
<b>Siti Unesco</b>	l'impianto risulta essere esterno
<b>Beni Culturali +100 m (Parte II D.Lgs 42/2004, Vincolo L.1089/1939)</b>	l'impianto risulta essere esterno
<b>Immobili ed aree dichiarati di notevole interesse pubblico (art. 136 D.Lgs 42/2004, Vincolo L.1497/1939)</b>	l'impianto risulta essere esterno
<b>Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs 42/2004) Territori costieri fino a 300 m:</b>	l'impianto risulta essere esterno
<b>Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs 42/2004) Laghi e Territori contermini fino a 300 m:</b>	l'impianto risulta essere esterno
<b>Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs 42/2004) Fiumi, torrenti e corsi d'acqua fino a 150m</b>	l'impianto risulta essere esterno il cavidotto interrato sarà realizzato su strada esistente (SP 97 "Casone – Capacciotti" ed SP .82 "Stornarella - Ofanto ) attraversa il buffer di 150 m dell'acqua pubblica "Torrente la Marana" pertanto risulta non interferente
<b>Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs 42/2004) Boschi + buffer di 100 m:</b>	l'impianto risulta essere esterno
<b>Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs 42/2004) Zone Archeologiche + buffer di 100 m</b>	l'impianto risulta essere esterno
<b>Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs 42/2004) Tratturi + buffer di 100 m</b>	l'impianto risulta essere esterno il cavidotto interrato sarà realizzato s u strada esistente (SP 97 "Casone – Capacciotti", SP .82 "Stornarella – Ofanto ed S.P. 89 "Corleto - San Carlo ) pertanto



Committente LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 1 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI CERIGNOLA IN LOCALITÀ TOPPORUSSO	Nome del file: <b>CRN-SNT-REL-064_01</b>
--	--	---

AREE NON IDONEE	
	risulta non interferente
<b>Aree a pericolosità idraulica</b>	l'impianto risulta essere esterno
<b>Aree a pericolosità geomorfologica</b>	l'impianto risulta essere esterno
<b>Ambito A (PUTT)</b>	l'impianto risulta essere esterno
<b>Ambito B (PUTT)</b>	l'impianto risulta essere esterno
<b>Area edificabile urbana + buffer di 1 km</b>	l'impianto risulta essere esterno
<b>Segnalazione carta dei beni + buffer di 100</b>	l'impianto risulta essere esterno
<b>Coni visuali</b>	l'impianto risulta essere esterno
<b>Grotte + buffer di 100 m</b>	l'impianto risulta essere esterno
<b>Lame e gravine</b>	l'impianto risulta essere esterno
<b>Versanti</b>	l'impianto risulta essere esterno
<b>Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità (Biologico, D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G.)</b>	l'impianto risulta essere esterno

In particolare :

- l'impianto è stato localizzato al di fuori delle aree protette regionali istituite ex L.R. n. 19/97 e aree protette nazionali ex L.394/91; oasi di protezione ex L.R. 27/98; siti pSIC e ZPS ex direttiva 92/43/CEE, direttiva 79/409/CEE e ai sensi della DGR n. 1022 del 21/07/2005; zone umide tutelate a livello internazionale dalla convenzione di Ramsar. Il cavidotto di connessione, interrato, attraversa la Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto e la relativa area buffer di 100 m e il SIC IT9120011 - Valle Ofanto - Lago di Capaciotti" e la relativa area buffer di 100 m e sarà realizzato su strada provinciale esistente (SP 97 "Casone – Capacciotti", SP .82 "Stornarella – Ofanto") pertanto risulta non interferente
- Il parco fotovoltaico è stato localizzato al di fuori di aree di importanza avifaunistica (Important Birds Areas – IBA 2000 – Individuate da Bird Life International), da cui dista più di 20 km.
- In relazione alla compatibilità del parco fotovoltaico con il PAI (piano di assetto idrogeologico), dalle tavole allegate si evince che il generatore fotovoltaico non rientra:
  - nelle aree a pericolosità geomorfologica PG1, PG2 e PG3,
  - nelle aree classificate ad alta pericolosità idraulica AP e media MP e Bassa BP
  - nelle zone classificate a rischio R2, R3, R4.
- Il parco fotovoltaico in progetto non rientra in crinali con pendenze superiori al 20% (così come individuati dallo strato informativo relativo all'orografia del territorio regionale presente nel PPTR).
- Il parco fotovoltaico non rientra in aree con grotte e/o doline con relativa area buffer di almeno 100 m, né altre emergenze geomorfologiche, come evidente dallo stato dei luoghi.
- Da attenti e approfonditi studi svolti nell'area di progetto ed esposti nella Relazione geologica, Relazione idraulica, Relazione idrogeologica e nella Relazione geotecnica si evince che il Parco fotovoltaico risulta estraneo a doline, grotte e a qualunque emergenza geomorfologica; .

Committente LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 1 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI CERIGNOLA IN LOCALITÀ TOPPORUSSO	Nome del file: <b>CRN-SNT-REL-064_01</b>
--	--	---

- In merito alla distanza da aree edificabile urbana, dalle quali il regolamento introduce un'area buffer di 1 km considerata non idonea all'istallazione di impianti fotovoltaici, l'impianto in progetto risulta essere esterno all'area buffer relativamente ai piani urbanistici dei comuni di Cerignola e Ascoli Satriano;
- Il parco fotovoltaico non rientra in zone con segnalazione architettonica/archeologica e relativo buffer di 100 m e zone con vincolo architettonico/archeologico e relativo buffer di 100 m così come censiti dalla disciplina del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137.

### 3.3. PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE PUGLIA - PPTR PUGLIA

Il Piano Paesistico Territoriale Paesaggio – PPTR Regione Puglia ha lo scopo di fornire indirizzi e direttive in campo ambientale, territoriale e paesaggistico attraverso l'attivazione di un processo di co-pianificazione con tutti i settori regionali che direttamente o indirettamente incidono sul governo del territorio e con le province e i comuni.

Il PPTR risulta pertanto uno strumento di pianificazione paesaggistica con il compito di tutelare il paesaggio quale contesto di vita quotidiana delle popolazioni e fondamento della loro identità; garantendo la gestione attiva dei paesaggi e assicurando l'integrazione degli aspetti paesaggistici nelle diverse politiche territoriali e urbanistiche, ma anche in quelle settoriali.

Per la descrizione dei caratteri del paesaggio, il PPTR definisce tre strutture, a loro volta articolate in componenti ciascuna delle quali soggetta a specifica disciplina:

- a) Struttura idrogeomorfologica
  - Componenti geomorfologiche
  - Componenti idrologiche
- b) Struttura ecosistemica e ambientale
  - Componenti botanico-vegetazionali
  - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- c) Struttura antropica e storico-culturale
  - Componenti culturali e insediative
  - Componenti dei valori percettivi

Per quanto riguarda gli aspetti di produzione energetica, il PPTR fa riferimento al PEAR, il quale prevede un notevole incremento della produzione di energia rinnovabile e quindi il fotovoltaico ai fini della riduzione della dipendenza energetica e della riduzione di emissioni in atmosfera.

Da un confronto cartografico si riscontra che **l'impianto non ricade in aree individuate dal PPTR**, solo alcune parti del cavidotto interrato rientra in alcune perimetrazioni del PPTR .

#### 3.3.1. Impianto fotovoltaico

Di seguito si riporta l'analisi di compatibilità dell'area di impianto con quanto previsto dal PPTR, in particolare nella tabella vengono riportati i Beni Paesaggistici e gli Ulteriori Contesti Paesaggistici, dal quale si evince che l'impianto è esterno alle perimetrazioni individuate dal PPTR.

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE DI SINTESI</b>	Pagina 9 di 18
---	-----------------------------	----------------

CAVIDOTTO INTERRATO INTERNO		
PPTR	Beni Paesaggistici	Ulteriori contesti
Componenti geomorfologiche	-	
Componenti idrologiche	-	
Componenti botanico-vegetazionali	-	-
Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici	-	-
Componenti culturali e insediative	-	
Componenti dei valori percettivi	-	-

### 3.3.2. Cavidotto di connessione

Di seguito si riporta l'analisi di compatibilità del cavidotto con quanto previsto dal PPTR, in particolare nella tabella vengono riportati i Beni Paesaggistici e gli Ulteriori Contesti Paesaggistici nel quale ricade il percorso del cavidotto di connessione:

CAVIDOTTO INTERRATO		
PPTR	Beni Paesaggistici	Ulteriori contesti
Componenti geomorfologiche	-	-
Componenti idrologiche	Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) "Torrente la Marana-Marana Capacciotti"	-
Componenti botanico-vegetazionali	-	-
Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici	Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto"	SIC IT9120011 - Valle Ofanto - Lago di

Committente LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 1 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI CERIGNOLA IN LOCALITÀ TOPPORUSSO	Nome del file: <b>CRN-SNT-REL-064_01</b>
--	--	---

CAVIDOTTO INTERRATO		
PPTR	Beni Paesaggistici	Ulteriori contesti
		Capacciotti  Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m) -
<b>Componenti culturali e insediative</b>	-	<b>Testimonianza della stratificazione insediativa</b>  Regio Tratturello Foggia Ascoli Lavello  Regio Tratturello Foggia Ordona Lavello  <b>Area di rispetto delle componenti culturali e insediative</b>  Rete tratturi
<b>Componenti dei valori percettivi</b>	-	-

Componenti geomorfologiche

#### Ulteriori Contesti Paesaggistici

**Nessuna interferenza**

Componenti idrologiche

#### Beni Paesaggistici. Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)

Il cavidotto di connessione interessa l'area del buffer dei 150 m il torrente "Torrente la Marana".

Si specifica che il cavidotto sarà completamente interrato lungo le strade provinciali esistenti, ovvero la SP 97 "Casone – Capacciotti" ed SP .82 "Stornarella - Ofanto. Le strade provinciali interessate hanno sezione paria circa 5 m e risultano completamente asfaltate. Non si prevedono particolari interazioni, tenuto conto che non sono previste opere soprassuolo. In oltre vista la tipologia di intervento, ovvero l'interramento del cavidotto su strada esistente, si si prevede nessuna alterazione dell'assetto idrogeomorfologico dell'area, garantendo la compatibilità con quanto previsto dall'art. 46 lettera a10) delle NTA del PPTR.

#### Ulteriori Contesti Paesaggistici – Vincolo idrogeologico

**Nessuna interferenza**

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE DI SINTESI</b>	Pagina 11 di 18
---	-----------------------------	-----------------

Committente LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 1 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI CERIGNOLA IN LOCALITÀ TOPPORUSSO	Nome del file: <b>CRN-SNT-REL-064_01</b>
--	--	---

#### Componenti botanico-vegetazionali

##### **Beni Paesaggistici**

**Nessuna interferenza**

##### **Ulteriori Contesti Paesaggistici- Formazioni arbustive in evoluzione naturale**

**Nessuna interferenza**

#### Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

##### **Beni Paesaggistici**

Il cavidotto di vettoriamento interessa il Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto". Il cavidotto sarà interrato e realizzato su strada esistente, ovvero lungo le SP 97 "Casone – Capacciotti", SP .82 "Stornarella – Ofanto". Pertanto non vi sarà l'eliminazione o la trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario né la rimozione/trasformazione della vegetazione naturale, pertanto l'intervento è compatibile con le previsioni indicate dall'art. 71 delle N.T.A.del PPTR.

##### **Ulteriori Contesti Paesaggistici**

Il cavidotto interessa le aree perimetrare dal SIC IT9120011 – "Valle Ofanto - Lago di Capacciotti" in un'area marginale del parco, lungo le SP 97 "Casone – Capacciotti", SP .82 "Stornarella – Ofanto". L'intervento non comporta l'eliminazione o la trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario né la rimozione/trasformazione della vegetazione naturale pertanto l'intervento è compatibile con le previsioni indicate dall'art. 73 delle N.T.A.del PPTR.

Il cavidotto di vettoriamento interessa l'area di rispetto Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto" e l'area di rispetto SIC IT9120011 – "Valle Ofanto - Lago di Capacciotti". Il cavidotto sarà interrato e realizzato su strada esistente, ovvero lungo le SP 97 "Casone – Capacciotti", SP .82 "Stornarella – Ofanto", e quindi non vi prevede l'eliminazione o la trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario né la rimozione/trasformazione della vegetazione naturale, pertanto l'intervento è compatibile con le previsioni indicate dall'art. 72 delle N.T.A.del PPTR.

#### Componenti culturali e insediative

##### **Ulteriori contesti Paesaggistici: Testimonianza della stratificazione insediativa - Regio Tratturello Foggia Ascoli Lavello**

Il cavidotto esterno sarà realizzato lungo le strade esistenti SP 97 "Casone – Capacciotti", SP .82 "Stornarella – Ofanto ed S.P. 89 "Corleto - San Carlo, coincidenti con il "Regio Tratturello Foggia Ascoli Lavello" il quale interseca per un breve tratto di circa 15m il "Regio Tratturello Foggia Ortona Lavello", entrambi tratturi non reintegrati. I tratturi, larghi sentieri erbosi, pietrosi o in terra battuta, si sono originati a seguito del continuo passaggio degli armenti e delle greggi dai pascoli estivi in montagna a quelli invernali in pianura. Solitamente

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE DI SINTESI</b>	Pagina 12 di 18
---	-----------------------------	-----------------

Committente LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 1 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI CERIGNOLA IN LOCALITÀ TOPPORUSSO	Nome del file: <b>CRN-SNT-REL-064_01</b>
--	--	---

hanno larghezza pari a 111 metri e, intrecciandosi, costituiscono un complesso sistema reticolare composto dai tratturi principali, dai tratturelli di connessione e dai riposi.

Lungo i percorsi si incontravano, infatti, campi coltivati, piccoli borghi dove si organizzavano le soste, chiese rurali, icone sacre e pietre di confine o indicatrici del tracciato.

I Regi Tratturi, nati in epoca protostorica e arricchiti di stratificazioni nel corso dei secoli successivi, costituiscono una testimonianza preziosa di produzione economica e assetto sociale basate sulla pastorizia e ad oggi sono il più importante monumento socio-economico dei territori Abruzzese e Pugliese

Il tratturo coincide con le strade provinciali SP 97 “Casone – Capacciotti”, SP .82 “Stornarella – Ofanto ed S.P. 89 “Corleto - San Carlo, strade composte da una corsia per senso di marcia, e completamente asfaltate. Il cavidotto sarà completamente interrato, privo di strutture o elementi soprassuolo, in accordo con l’art. 81 comma 2 lettera a7) che prevede che

*“sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile”*

#### **Ulteriori Contesti Paesaggistici : Area di rispetto delle componenti culturali e insediative - Rete tratturi**

Il cavidotto esterno, che sarà completamente interrato, privo di strutture o elementi soprassuolo, interesserà in due tratti dell’area di rispetto indicata dalle NTA del PPTR per la rete dei tratturi, definita dall’art. 76 comma 3. Lo stesso articolo definisce la profondità di tale area di rispetto pari a 30 m per i tratturi non reintegrati. In particolare il tratturo a cui si riferisce l’area di rispetto è il “Regio Tratturello Foggia Ascoli Lavello” corrispondente con una strada completamente asfaltata, e per una piccola porzione al “Regio Tratturello Foggia Ortona Lavello”; entrambi i tratturi non sono reintegrati.

Il cavidotto sarà completamente interrato, privo di strutture o elementi soprassuolo, in accordo con l’art. 82 comma 2 lettera a7) che prevede che

*“sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile”*

#### Componenti dei valori percettivi

#### **Ulteriori Contesti Paesaggistici -**

#### **Nessuna interferenza**

**Pertanto, alla luce di quanto esposto, la realizzazione del cavidotto interno risulta essere compatibile con quanto previsto dal PPTR.**

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE DI SINTESI</b>	Pagina 13 di 18
---	-----------------------------	-----------------

Committente LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 1 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI CERIGNOLA IN LOCALITÀ TOPPORUSSO	Nome del file: <b>CRN-SNT-REL-064_01</b>
--	--	---

#### 4. ANALISI GEOLOGICO-TECNICA E SISMICA DEL SITO

L'area d'interesse nel presente studio ricade nell'ambito dell'Avampese Apulo, individuatosi durante l'orogenesi appenninica è interessato dal ciclo trasgressivo Pleistocenico e costituito da una potente successione di rocce carbonatiche di piattaforma.

Il territorio di studio è ricoperto prevalentemente da terreni sabbiosi di età Plio-Pleistocenica solo a sud ovest affiorano rocce preplioceniche con facies di "flysch" specialmente nelle pendici dei rilievi della Daunia e di Melfi. Poiché i sedimenti danno origine a rilievi essenzialmente argillosi, la morfologia è dolce e i fianchi delle colline scendono con moderato pendio.

Solo la sommità di alcune alture si mostra aspra e scoscesa in corrispondenza di limitati affioramenti di calcari, brecce e arenarie mediamente compatte. Nei territori di studio la morfologia è quella propria di tutta la capitanata con vaste spianate inclinate debolmente verso il mare interrotte da valli ampie, solcate da torrenti e canali che condizionano e rendono ripidi i versanti. Manifestazioni di frane e di colamenti si riscontrano, con una certa frequenza in vaste aree dove prevalgono versanti a composizione argillosa del "Flysch".

Le nuove norme definiscono, dunque, i criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche, ai sensi dell'art. 93, 1g) del D.L. 112/1998, ai fini della formazione e dell'aggiornamento degli elenchi nelle medesime zone da parte delle Regioni, ai sensi dell'art. 94, 2a) del medesimo decreto.

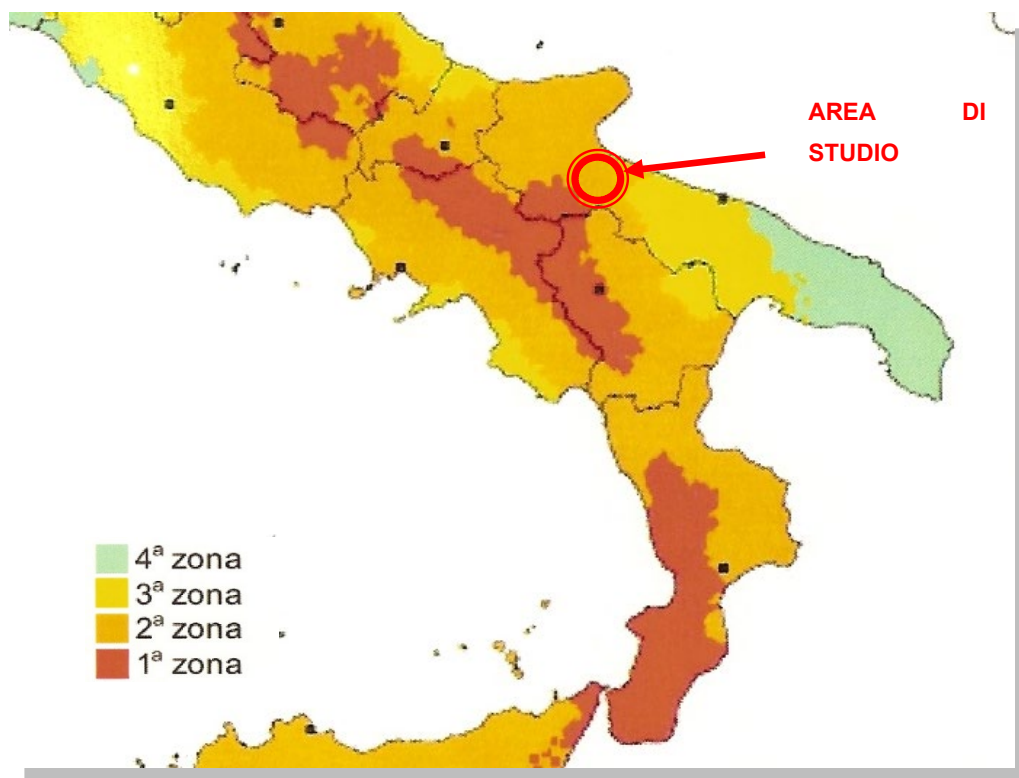
Le nuove Norme Tecniche per le Costruzioni, ai fini della definizione della azione sismica di progetto, definiscono le seguenti categorie di profilo stratigrafico del suolo di fondazione (le profondità si riferiscono al piano di posa delle fondazioni, i valori da utilizzare per Vs, NSPT e Cu sono valori medi):

Dall'indagine Re.Mi eseguita è stato ricavato l'andamento delle Vs e da qui calcolato il valore della **Vs,eq risultato di 304 m/s**. Questi valori di Vs,eq fanno rientrare il sottosuolo nella categoria C.

*"Categoria C -Depositi di sabbie e ghiaie mediamente addensate, o di argille di media consistenza, con spessori variabili da diverse decine fino a centinaia di metri, caratterizzati da valori di Vs30 compresi tra 180 e 360 m/s (15 < NSPT < 50, 70 < Cu < 250kPa)".*

Secondo la nuova classificazione sismica dei comuni italiani il territorio di Cerignola, rientra nelle "Zone sismiche 2"

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 - Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 - Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE DI SINTESI</b>	Pagina 14 di 18
---	-----------------------------	-----------------



Il modello di riferimento per la descrizione del moto sismico in un punto della superficie del suolo è costituito dallo spettro di risposta elastico di cui al punto successivo. Qualora siano eseguite determinazioni più accurate del moto sismico atteso, è consentito utilizzare spettri specifici per il sito purché le ordinate di tali spettri non risultino in nessun punto del campo di periodi di interesse inferiori all'80% delle ordinate dello spettro elastico standard applicabile in relazione alla categoria di suolo.

Per applicazioni particolari, il moto del suolo può essere descritto mediante accelerogrammi.

Dalle prove in situ si rileva che

il piano campagna su cui insisteranno le strutture di sostegno dell'impianto fotovoltaico è rappresentato per la totalità del sito da terreno vegetale per uno spessore di 0.4 metri, segue un substrato da ricondurre a sabbie con intercalazioni di ghiaie.

**È stata ricostruita la seguente successione litostratigrafia:**

- da 0.00 m a 0.60      **Terreno vegetale**
- da 0.60 m a 5.00      **Sabbie con intercalazioni di ghiaie**

**L'impianto risulta esterno a tutte le emergenze geomorfologiche**

Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione "CRN-CIV-REL-004\_01-Relazione geologica e sismica".



## 5. STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Al fine di valutare i possibili impatti è necessario operare inizialmente la scelta delle componenti ambientali da analizzare, ovvero le aree o settori ambientali soggette a rischio di impatto, e dei fattori o cause di impatto ambientali da prendere in esame.

L'ambiente solitamente si descrive attraverso una serie di Componenti e Fattori che costituiscono i parametri che lo caratterizzano sia qualitativamente che quantitativamente

COMPONENTI (soggette ad impatti)		FATTORI (interessati da possibili impatti)
Salute Pubblica		Rischio elettrico
		Effetti acustici
		Effetti elettromagnetici
Atmosfera		Effetti sull'aria
		Effetti sul clima
Ambiente fisico		Modificazioni ambiente fisico
		Occupazione del territorio
		Impatto su beni culturali ed archeologici
		Impatto sul paesaggio
Ambiente biologico		Impatto su flora
		Impatto su fauna
Altre componenti		Interferenze sulle telecomunicazioni
		Rischio di incidenti

Analizzando quanto prodotto nelle relative relazioni specialistiche di studio di impatto ambientale, emerge che gli impatti significativi prodotti, dalla realizzazione del parco fotovoltaico, si verificano maggiormente durante la fase di cantiere e in modo costante ma a bassa magnitudo durante la fase di esercizio.

Ulteriori modesti impatti saranno prodotti dalla rumorosità emessa durante le operazioni di costruzione e dalle polveri sollevate. Tali impatti sono da considerarsi modesti per la durata limitata nel tempo e la bassa

Committente LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 1 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI CERIGNOLA IN LOCALITÀ TOPPORUSSO	Nome del file: <b>CRN-SNT-REL-064_01</b>
--	--	---

magnitudo. Nella fase di esercizio, gli impatti principali sono rappresentati dall'inquinamento visivo, in misura minore dal rumore e dal disturbo arrecato alla fauna e agli ecosistemi.

La morfologia del territorio alterna aree pianeggianti a rilievi a pochissimi punti sopraelevati, tali da limitare molto la visibilità dell'impianto. L'impatto visivo dai vicini centri abitati è mitigato dalla presenza di barriere visive (siepi lungo la recinzione) che ostacolo la vista diretta con l'impianto.

L'area individuata per l'intervento è localizzata nell'agro della provincia di Foggia, nel territorio di Cerignola, sia il sito d'intervento sia l'area vasta sono intensamente utilizzate per la coltivazione di seminativi. Nell'area interessata dalla localizzazione dell'impianto non si registra la presenza di alcun habitat naturale, semi-naturale o a valenza naturalistica, inoltre il sito si presenta privo di alcun interesse faunistico. Sono stati stimati i possibili impatti sull'avifauna considerando i fattori determinanti, ossia la localizzazione geografica del sito, prescelto per il progetto, la sua morfologia, le caratteristiche ambientali, la funzione ecologica dell'area, le specie di fauna presenti. In riferimento all'avifauna migratoria, basandosi sui dati raccolti in specifica letteratura tecnica, si ritiene bassa la probabilità di interazioni tra la costruzione del parco e i migratori.

Nel sito di intervento a carattere prevalentemente agricolo, non sono presenti habitat e specie vegetali di interesse conservazionistico né specie arboree pregiali, così da poter considerare il contesto territoriale, nel complesso, a scarso valore naturalistico.

L'impatto di rumore risulta limitato all'area ristretta limitrofa alle posizioni delle cabine e comunque tale da rispettare i limiti di emissione previsti dalla normativa vigente. Infine, nella fase di dismissione, gli impatti prodotti saranno analoghi a quelli durante la fase di costruzione, tipici di lavorazioni di cantiere. Si sottolinea come le operazioni di ripristino e la completa smantellabilità dei pannelli, permetterà, al termine di vita dell'impianto, la totale reversibilità degli impatti prodotti.

Alla luce delle analisi svolte, si ritiene che il Progetto sia complessivamente compatibile con l'ambiente ed il territorio in cui esso si inserisce, inoltre tutti gli impatti prodotti dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico sono reversibili, e terminano all'atto di dismissione dell'opera a fine della vita utile.

**In conclusione possiamo affermare che, considerata anche la situazione ambientale ampliata all'intera Regione Puglia, la realizzazione dell'impianto FOTOVOLTAICO nel comune di Cerignola produrrà energia elettrica pulita senza emissioni dannose per l'uomo e per l'ambiente, contribuendo al miglioramento della qualità della vita.**

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati relativi allo Studio di Impatto Ambientale; "CRN-AMB-REL\_037-Quadro di riferimento programmatico, CRN-AMB-REL\_038-Quadro di riferimento progettuale, CRN-AMB-REL\_039-Quadro di riferimento ambientale.

## 6. . IMPATTO ACUSTICO

Dai risultati delle misurazioni fonometriche e dalle elaborazioni numeriche svolte per la valutazione di impatto acustico si conclude che:

- i valori risultanti dalla modellazione risultano al di sotto dei valori limite di emissione ed immissione acustica nel periodo di riferimento diurno;

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE DI SINTESI</b>	Pagina 17 di 18
---	-----------------------------	-----------------

Committente LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 1 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI CERIGNOLA IN LOCALITÀ TOPPORUSSO	Nome del file: <b>CRN-SNT-REL-064_01</b>
--	--	---

- i valori non superano i limiti previsti dal criterio differenziale diurno ove applicabili;

La conduzione delle attività di cantiere durante il periodo di riferimento diurno non produce alterazioni significative del clima acustico attuale in corrispondenza dei recettori residenziali. Si presume che l'impianto non sia in funzione durante le ore notturne.

Resta invariata la necessità di eseguire la valutazione di impatto acustico nelle condizioni reali di esercizio in periodo di riferimento diurno. Qualora si dovessero registrare dei superamenti nei limiti previsti sarà cura del Gestore adeguare l'impianto e attuare le prescrizioni operative atte ad evitare il superamento dei valori limite definiti dalla norma di riferimento.

Per maggiori dettagli si rimanda all'elaborato "CRN-AMB-REL-051\_Relazione sull'impatto acustico"